

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00118137
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione conversazione alla finestra

SGTT - Titolo Lo straniero

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

<b>PVCR - Regione</b>	Toscana
<b>PVCP - Provincia</b>	FI
<b>PVCC - Comune</b>	Firenze
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	statale
<b>LDCN - Denominazione</b>	Palazzo Pitti
<b>LDCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	Palazzo Pitti
<b>LDCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	P.zza Pitti, 1
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Galleria d'Arte Moderna
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	Cat. Generale 439
<b>INVD - Data</b>	1936 post
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XX
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1930
<b>DTSF - A</b>	1930
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	documentazione
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	firma
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Casorati Felice
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1883/ 1963
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00003201
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unita'</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	170
<b>MISL - Larghezza</b>	120
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Soggetti profani: scena di conversazione. Figure: donne; uomo. Animali: cane. Interno: stanza con finestra aperta. Mare. Mobilia: sedie; tavolo. Oggetti: bicchieri; bottiglia.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRP - Posizione</b>	in basso a sinistra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	F. CASORATI
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRP - Posizione</b>	a tergo a sinistra su etichetta
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Mostra Arte Moderna in Italia 1915-1935 / Palazzo Strozzi Firenze 1967 n. 1535
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRP - Posizione</b>	a tergo al centro su etichetta
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Mostra d'Arte Italiana ad Atene: 151
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRP - Posizione</b>	a tergo al centro a destra su etichetta
<b>ISRI - Trascrizione</b>	XVII Esposizione Internazionale d'Arte di Venezia 1930 (...) prezzo di vendita: £. 30.000, proprietà dell'autore; indirizzo: Via Mazzini 52 Torino
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRP - Posizione</b>	a tergo in basso a sinistra su etichetta
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Reale Galleria d'Arte Moderna di Firenze: Catalogo Generale, n. 439
	Il quadro fu acquistato alla XVII Biennale di Venezia a £. 14.500, ad un prezzo cioè ridotto a più della metà rispetto a quello segnato dall'autore ma sempre rilevante se si pensa che il totale degli acquisti fatti a Venezia in quell'anno fu di £. 29.500 (nel blocco erano compresi un Chessa, un Vagnetti e un Donghi). Nella lettera di proposta degli acquisti i due incaricati, Ogetti e Maraini, dopo aver sottolineato le ottime condizioni di acquisto dovute alla scelta antecedente alla apertura della Biennale (lettera da Venezia del 2 maggio 1930), così descrivono il dipinto: "tela di ragguardevoli proporzioni ove si ritrovano le più caratteristiche qualità del pittore torinese considerato tra i primissimi in Italia: cioè un trasfondersi della realtà nel fantastico ottenuto con sapientissimo gioco di prospettive lineari e cromatiche". Sulla scelta della commissione, oltre alla lettera di proposta di Galileo Chini è documentata anche un ariservata dello stesso Ogetti che in una lettera del 28 maggio 1930 osserva: "Casorati quest'anno non è all'altezza". La scatola prospettica molto inclinata verso lo spettatore, le grandi dimensioni del quadro (di poco inferiore al vero), le due tende che si aproprno ai lati come un velario, danno alla

**NSC - Notizie storico-critiche**

scena un aspetto quasi teatrale. Tuttavia il titolo di "Conversazione alla finestra" non risponde alla non risponde alla fissità degli atteggiamenti né all'isolamento di ogni figura, posta accanto a quella vicina con la stessa scansione dei bicchieri nella natura morta sulla destra. La luce cade con rigore cristallino, isolando i volumi dei corpi e degli oggetti con un procedimento di geometrizzazione di lontana ascendenza quattrocentesca: così il cilindro rosso che sottolinea l'andamento prospettico del pavimento, o la stilizzazione ovoidale delle teste. La prospettiva però è esasperata, quasi rovesciata nella natura morta sul tavolo e contribuisce all'effetto di straniamento incombente, senza alcuna volontà drammatica. Nei volti è assente una ricerca fisionomica, anzi nella stilizzazione delle teste femminili si ripete un modulo appena variato dalla circolarità della presentazione. La presenza maschile segue un analogo tipo con maggiore ricchezza di dettagli (la cravatta azzurra, l'orologio da polso, la fitta trama del tessuto grigio). La sapienza di tutto l'insieme è indubbia, ma ne risulta un senso di sospensione, nell'immobilità della posa fuori del tempo, frutto di un calcolo intellettuale, un po' lontano da una problematica viva di fermenti e di incertezze fruttuose.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE**

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	acquisto
<b>ACQN - Nome</b>	XVII Biennale di Venezia
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1930
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	VE/ Venezia

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS FI 109771

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Arte moderna
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1967
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00002110
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. XXXII, n. 892
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	p. 179, fig. 892

**MST - MOSTRE**

<b>MSTT - Titolo</b>	XVII Biennale Internazionale d'Arte
<b>MSTL - Luogo</b>	Venezia
<b>MSTD - Data</b>	1930

**MST - MOSTRE**

<b>MSTT - Titolo</b>	Settimana d'arte italiana
----------------------	---------------------------

<b>MSTL - Luogo</b>	Atene
<b>MSTD - Data</b>	1931
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Arte moderna in Italia 1915-1935
<b>MSTL - Luogo</b>	Firenze
<b>MSTD - Data</b>	1967
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1974
<b>CMPN - Nome</b>	Lamberti M. M.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Paolucci A.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Caldini R.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Caldini R.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)